

Politica

Eterologa, pdl Fioroni: vietata a donne over 35, divieto 'eugenetica'



Previsto anche il diritto
dei nati, una volta
maggioirenni, di
conoscere l'identità del
padre biologico

di ilp- 10 settembre 2014 16:24
fonte ilVelino/AGV NEWS

Roma



Eterologa gratuita e volontaria, ma consentita solo a donne che non abbiano superato i 35 anni e agli uomini under 40. E poi: un registro nazionale dei donatori, la possibilità per i figli di conoscere l'identità del padre biologico una volta compiuti i 18 anni; un anno di prigione a chi non ricorre ai donatori iscritti nel Registro. Sono i punti chiave della proposta di legge depositata alla Camera da Giuseppe Fioroni (Pd) e sottoscritta anche da Gian Luigi Gigli (Per

l'Italia) e da Simone Valiante (Pd). Nel giorno della polemica del comitato Scienza ~ vita contro il rischio di una eterologa "fai da te" promossa dal documento condiviso presentato alla Conferenza delle regioni, si muove anche l'area centrista del Pd in Parlamento. Con ~una proposta di legge - viene spiegato - , che serve a dare una risposta chiara alla tutela della salute, alla sicurezza della tecnica ed ai diritti dei figli".

~ i fretta demagogica da parte delle regioni aveva parlato **Scienza ~ vita** ricordando come il ricorso a ~ ueste pratiche comporta "sofferenza e disillusioni. ~ ra, con la prospettiva di poter contare sul nostro Sistema Sanitario Nazionale si forniscono false speranze con la promessa di un risultato certo perch~ fatto in ~talia. L'accordo tra le Regioni sui punti da regolare in tema di fecondazione artificiale eterologa impone una seria regolamentazione, tutta - sottolineano - ancora da definire, di aspetti fondamentali e ineludibili ~ uali la presenza di un registro dei donatori, il consenso informato, l'individuazione di un organo di controllo e di autorizzazione~.

A tentare di regolamentare la materia oggetto di plurime sentenze della Consulta ci pensa ora la proposta avanzata da Fioroni ed altri. ~Anche l'accesso alle tecniche di procreazione medicalmente assistita di tipo eterologo ~ si legge nel testo ~~ consentito esclusivamente nei limiti prefissi dall'art.5 della legge 40/2004. ~ Iteriori procedure e tecniche sono previste nell'ambito delle linee guida di cui all'articolo ~ della legge 1~ febbraio 2004, n. 40, e successive modificazioni, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge. La procreazione medicalmente assistita (Pma) eterologa ~ consentita anche ricorrendo all'uso di gameti femminili o di embrioni soprannumerari resi disponibili da coppie che abbiano precedentemente fatto ricorso alla omologa~. La proposta dei centristi della maggioranza renziana prosegue chiarendo che ~ai genitori del bambino nato da eterologa non ~ consentito il disconoscimento del figlio anche in caso di

separazione o divorzio e, ancora, indicando le sanzioni: "La violazione degli adempimenti previsti dal presente comma costituisce reato ed è punita con l'arresto da 3 mesi ad 1 anno e con l'ammenda da 5.000 a 50.000 euro".

Ma c'è di più. Valiante, Fioroni e Gigli indicano anche altri importanti limiti alla logica della provetta. "Al nato da fecondazione eterologa" si legge nella proposta di legge "o qualora lo richieda al raggiungimento della maggiore età non si può opporre nessun rifiuto per conoscere l'identità del padre biologico. Con apposito decreto del Ministro della Salute saranno stabilite le modalità con cui il nato da fecondazione eterologa può interrogare il registro nazionale al fine di evitare matrimonio tra consanguinei". E poi: "Alle coppie che accedono alla tecnica di fecondazione eterologa ed alle strutture sanitarie che la praticano è fatto divieto di ogni forma di selezione eugenetica. Con apposito decreto del Ministro della Salute saranno definite le modalità di consenso informato per l'utilizzo dei gameti maschili e femminili oggetto di ogni specifica donazione e le sanzioni per chi non rispetta quanto previsto". "Infine" gli embrioni soprannumerari, prodotti nel corso della fecondazione eterologa, possono essere utilizzati dalla coppia che ha avuto già un figlio tramite fecondazione eterologa e che intenda sottoporsi nuovamente a tale pratica utilizzando gli embrioni già ottenuti dalle cellule riproduttive del medesimo donatore. È fatto divieto di ogni altra utilizzazione degli embrioni soprannumerari e con apposito decreto del Ministro della Salute saranno definite le sanzioni per chi non rispetta il divieto".